

Conferenze all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il giorno 10 maggio, alle ore 19, nella sala della Biblioteca dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il Consigliere di Amministrazione Prof. Luigi Amoroso terrà la sua quarta conferenza in materia di Storia delle Assicurazioni sul tema: «Le Antitesi del secolo XIX».

Gi studenti universitari potranno intervenire presentando la tessera; coloro che si interessano all'argomento esibendo una semplice carta da visita.

Il Popolo di Roma - 9.V.1929

Il Messaggero - 9/V.1929

L'Italie - 10.V.1929

Conferenze all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il Prof. Amoroso della Regia Università di Roma, Consigliere di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, ha tenuto l'annunciata sua conferenza su «Le Antitesi del secolo XIX».

Chiarito il significato che intende dare alla parola «antitesi» il Conferenziere afferma che la maggiore antitesi del secolo XIX è fra lo splendore del progresso materiale e la povertà della filosofia, che riproduce la monca visione della vita pre-cristiana, filosofia materialista e panteista. Nel fenomeno delle assicurazioni, egli dice, l'antitesi è fra lo sviluppo rigoglioso della tecnica e l'affermazione di ciclopiche imprese da una parte, ed il convincimento, dall'altra, che l'assicurazione fosse impresa facile, di guadagno sicuro e destinata ad essere socializzata.

Ma l'antitesi, prosegue l'oratore, è pure fra la prima e la seconda metà del secolo, in quanto, mentre fra il 1815 ed il 1865 si manifesta nel campo assicurativo un ritardo di fase rispetto agli altri rami dell'attività economica, nella seconda metà del secolo si formano le grandi imprese, di cui solo poche traggono la loro origine dal periodo anteriore.

Dopo aver accennato all'antitesi fra il motivo individualistico (spirito di avventura) e quello di solidarietà, il prof. Amoroso passa ad illustrare il successivo affermarsi dello spirito di previdenza attraverso le varie forme di assicurazioni sociali ultime, dimostrando come esse incontrino difficoltà ad attecchire presso di noi non essendo intese le necessità che ne determinarono il sorgere presso altri paesi.

A questo punto il Prof. Amoroso fa una interessante digressione sul problema sanitario nell'assicurazione, considerando che con l'assistenza sanitaria agli assicurati si può trasformare un interesse individuale in un interesse collettivo di carattere sociale.

Avviandosi al termine della sua lezione egli afferma quindi che lo sviluppo delle assicurazioni non può considerarsi separatamente dagli altri elementi di carattere economico, come ad esempio, gli investimenti di capitale, e conclude sostenendo che per evitare la saturazione di questi occorre stimolare la produzione.

La dotta conferenza è stata applauditissima.

La Tribuna - 16.V.1929

Il Giornale d'Italia - 16.V.1929

Il Tevere - 15.V.1929

Il Popolo di Roma - 15.V.1929

Il Messaggero - 15.V.1929

Il Lavoro Fascista - 15.V.1929

Il Corriere Padano - 16.V.1929

L'Italie - 18.V.1929

L'Assicurazione Italiana - Maggio 1929

Gazzetta delle Assicurazioni - Maggio 1929



CONFERENZE ALL' ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Il Prof. Amoroso della R. Università di Roma, Consigliere di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, ha tenuto l'annunciata sua conferenza su "Le Antitesi del secolo XIX°".

Chiarito il significato che intende dare alla parola "antitesi", il Conferenziere afferma che la maggiore antitesi del secolo XIX° è fra lo splendore del progresso materiale e la povertà della filosofia, che riproduce ^{la musica} l'unica visione della vita precristiana, filosofica, materialista e panteista.

Nel fenomeno delle assicurazioni, egli dice, l'antitesi è fra lo sviluppo rigoglioso della tecnica e l'affermazione di ciclopiche imprese da una parte ed il convincimento, dall'altra, che l'assicurazione fosse impresa facile, di guadagno sicuro e destinata ad essere socializzata.

Ma l'antitesi, prosegue l'oratore, è pure fra la I° e la II° metà del secolo, in quanto mentre fra il 1815 e 1865 si manifesta nel campo assicurativo un ritardo di ^{fase} fare, rispetto agli altri rami dell'attività economica, nella seconda metà del secolo si formano le grandi imprese, di cui solo poche traggono la loro origine dal periodo anteriore.

Dopo aver accennato all'antitesi fra il motivo individualistico (spirito d'avventura) e quello di solidarietà, il Prof. Amoroso passa ad illustrare ^{il successo affermarsi delle} lo spirito di previdenza attraverso le varie forme di assicurazioni sociali e popolari, e spiega il significato di queste ultime, dimostrando ^{che} esse incontrino difficoltà ad attecchire presso di noi non essendo intese le necessità che ne determinarono il sorgere presso altri paesi.

Da questo punto il Prof.
~~Volendo al termine della interessante conferenza, il Prof.~~
Amoroso, ^{fa} dopo una digressione sul problema sanitario nell'assicurazione, ^{risponde che} considerato dal punto di vista della garanzia che ~~si~~

con l'assistenza sanitaria agli assicurati si può attrarre
~~la conferenza conferisce la parola al signor assicuratore spiega le~~
 ragioni per cui le pensioni operaie sono in Inghilterra a carico
 del bilancio dello Stato e illustra altresì la massima antitesi
 esistente fra gli investimenti assicurativi e la produzione.

La dotta e importante conferenza è stata calorosa-
 mente applaudita.

Principali argomenti della ~~conferenza~~
 Lezioni di ~~tecnica~~ ^{poli} ~~difficili~~ ^{quindi}
 che la sviluppo delle assicurazioni
 non può considerarsi separatamente
 dalle dagli altri elementi. A carattere
 economico, come ad esempio gli investi-
 menti di capitali, e conclude
 sostenendo che per evitare la
 saturazione di questi occorre stimolare
 la produzione -
 La ~~conferenza~~ ^{conferenza} è stata
 applauditissima -